

DECANATO ROMANA VITTORIA

Milano, 11.03.2010

Carissimi,

ieri sera, presso la Parrocchia s. Pio V, si è incontrata la 'commissione mista', composta da tre preti: don Giorgio Gritti, don Luciano Pozzi, don Maurizio Pezzoni, e da otto laici: Perego Luca - Angeli Custodi, Bonaiuti Ines - B. V. Imm. E s. Antonio, Aletti Stefania - Preziosissimo Sangue, Gianelli Daniele - s. Andrea, Granata Laura - s. Eugenio, Ghiringhelli Gabriele - s. Maria del Suffragio, Massone Cati - s. Pio V, Osnaghi Sergio - ss. Silvestro e Martino.

Sono state discusse le indicazioni iniziali che i sacerdoti hanno offerto dopo la due giorni di Triuggio del 16/17 febbraio (che, tra l'altro, hanno deciso anche di fare una programmazione decanale prima di quelle parrocchiali).

Si è arrivati, in conclusione, ad offrire ai Consigli Pastoralisti Parrocchiali queste seguenti indicazioni da prendere in considerazione nella prossima sessione, in ogni Parrocchia del Decanato, per riportarle in Commissione che sintetizzerà in uno scritto conclusivo la 'Lettera di comunione per la missione' da consegnare al Vicario di Zona, mons. Erminio De Scalzi, nell'assemblea decanale il 14 maggio.

Sostanzialmente tre punti.

1. UNA LINEA DI PENSIERO.

Sembra opportuno stabilire un luogo (potrebbe essere il Consiglio Pastorale Decanale?... altri ambiti decanali?...) che:

- che studi e maturi una coscienza di Chiesa condivisa, conciliare;
- che rifletta sul rinnovamento pastorale in atto e suggerisca nuove prospettive di annuncio del Vangelo nel mondo di oggi;
- che apra a una conoscenza più precisa del rinnovamento diocesano sui capitoli dei 'cantieri aperti';
- che offra alle Parrocchie del Decanato spunti di riflessione da approfondire nei Consigli Pastoralisti, con i responsabili e gli operatori pastorali, le catechiste, ecc... in modo che possa crescere un 'sentire comune' tra le comunità parrocchiali nel Decanato.

2. UNA LINEA DI OPERATIVITA'

Si tratta di scegliere, tra i vari capitoli che già i sacerdoti hanno suggerito e altri emersi ieri sera, uno o due (non di più) settori prioritari, di carattere tipicamente missionario (quindi non di pastorale ordinaria) sui quali impegnarci a lavorare insieme dall'anno prossimo.

I settori che sono emersi, tra i quali scegliere, sono:

- la pastorale giovanile (in particolare l'educazione all'affettività?)
- l'attenzione alle problematiche poste dall'accoglienza degli stranieri (in particolare agli stranieri cristiani già presenti nelle nostre comunità?);
- la pastorale familiare (in particolare una mini - scuola genitori?)

È evidente che ciascuno di questi capitoli è molto complesso. Occorrerà dunque scegliere una o due linee operative in uno o nell'altro capitolo come iniziale segno decanale della volontà di condividere insieme un cammino comune.

3. UNA LINEA DI INIZIATIVE

Si potrebbero organizzare per l'anno prossimo alcuni 'eventi decanali', sempre nella linea di dare visibilità a un lavoro comune.

Per esempio (ma sono solo esempi!):

- sostenere il pellegrinaggio decanale in una chiesa o un santuario mariano (come già di fà);

- proporre un'assemblea di inizio d'anno sul tipo di quella del 14 maggio con mons. De Scalzi, programmatica per gli operatori pastorali;
- un incontro per tutti i bambini che nelle Parrocchie hanno ricevuto la Prima Comunione;
- proporre i quaresimali dei venerdì sera in modo più coordinato, almeno tra gruppi di Parrocchie se non per tutto il Decanato nel suo insieme;
- sostenere a livello decanale alcune iniziative già in atto o nuove sui temi socio – politici o culturali;
- ecc...

buon lavoro.

don Maurizio